



SCHEMA ACCORDO OPERATIVO DI COOPERAZIONE INTERISTITUZIONALE

IL DISTRETTO DEL CIBO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEGLI AMBITI MARINO-COSTIERI DELLA CALABRIA

In data 30 agosto luglio 2021, presso il Palazzo della Cittadella regionale della Calabria "Jole Santelli", in Catanzaro,
tra

Ente per i Parchi Marini Regionali della Calabria, rappresentato dall'*Arch. Ilario Treccosti*, nella qualità di Commissario Straordinario

e

Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico, Attività produttive e Turismo, rappresentato dal *Dott. Roberto Cosentino*, nella qualità di Dirigente Generale e dal *Arch. Cosimo Cuomo*, nella qualità di Dirigente del Settore 1, *Mercato del Lavoro e Osservatorio*;

SI PROCEDE ALLA SOTTOSCRIZIONE,

dell'accordo operativo di cooperazione interistituzionale "*Il Distretto del Cibo per lo Sviluppo Sostenibile degli ambiti marino-costieri della Calabria*", per le motivazioni di seguito riportate.

PREMESSO CHE

- L'**Ente per i Parchi Marini Regionali** (in sigla **E.P.M.R.**) è un ente strumentale della Regione Calabria, con sede legale presso la Cittadella Regionale, istituito con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 195 del 28.12.2016 ai sensi della Legge regionale 16 maggio 2013, n. 24, con **competenze di tutela, conservazione e valorizzazione** di cinque Aree Parco – ora accorpate nel nuovo Ente – e di ventotto Zone Speciali di Conservazione, venti delle quali esterne alla perimetrazione delle preesistenti Aree Parco.
- Presso il Settore 1 – Mercato del Lavoro, Osservatorio, Politiche territoriali del Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" è attivo l'Osservatorio Economico Territoriale delle politiche del lavoro, denominato **Osservatorio dello Sviluppo Locale** (in sigla **OSL.Cal.**), che raccoglie ed elabora dati ed indicatori territoriali per osservare i risultati raggiunti dalle policy di sviluppo e del lavoro, nei territori e nei diversi sistemi locali di riferimento, al fine di *supportare le attività di programmazione delle risorse e promuovere un dibattito pubblico informato e socialmente responsabile*.
- Le finalità del presente *accordo operativo di collaborazione interistituzionale* sono coerenti con gli obiettivi strategici individuati nell'ambito della nuova programmazione comunitaria 2021-2027, e pertanto, in questa sede, vengono assunti quali principi ispiratori:
 - o **Europa più intelligente** (innovazione, tecnologie digitali, sostegno alle PMI, modernizzazione industriale);
 - o **Europa più verde e a zero emissioni di carbonio** (Transizione energetica, economia circolare, energie rinnovabili, efficienza energetica, lotta contro i cambiamenti climatici);
 - o **Europa più connessa** (reti infrastrutturali di trasporto e banda larga e ultra-larga);
 - o **Europa più sociale** (solco europeo dei diritti sociali, educazione, occupazione, competenze, inclusione sociale);
 - o **Europa più vicina ai cittadini** (strategie di sviluppo urbano sostenibile e *strategie di sviluppo guidate a livello locale*).

ATTESO CHE

- la Giunta Regionale, con **D.G.R. n° 280, del 28/9/2020** – "*Preso d'atto nuova normativa nazionale sui DISTRETTI DEL CIBO - Art. 13 D.lgs n. 228/2001, così come sostituito dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, comma 499. - DISPOSIZIONI ATTUATIVE PER IL RICONOSCIMENTO DEI DISTRETTI DEL CIBO*"



IN CALABRIA.", ha recepito le novità introdotte dal nuovo quadro normativo nazionale, prevedendo, all'art. 1, le seguenti "Finalità":

1. La Regione CALABRIA, valorizza, sostiene e definisce l'iter istruttorio per il riconoscimento dei DISTRETTI DEL CIBO, istituiti e definiti ai sensi dell'art. 13 del D.lgs n. 228 del 18/05/2001, così come sostituito dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205, comma 499, al fine di promuovere lo sviluppo territoriale, la coesione e l'inclusione sociale, favorire l'integrazione di attività caratterizzate da prossimità territoriale, garantire la sicurezza alimentare, diminuire l'impatto ambientale delle produzioni, ridurre lo spreco alimentare e salvaguardare il territorio e il paesaggio rurale, attraverso le attività agricole e agroalimentari.
2. La Regione CALABRIA attraverso la rete territoriale dei DISTRETTI DEL CIBO, persegue, altresì, l'obiettivo strategico di contribuire al mantenimento ed alla crescita dell'occupazione, sostenendo la proiezione sui mercati nazionali ed internazionali dei sistemi locali di riferimento e delle imprese, favorendone la concentrazione dell'offerta in logica di filiera e di multi filiera.
3. La Regione CALABRIA, dal punto di vista generale, nell'ambito delle politiche territoriali e delle politiche dello sviluppo locale, utilizza la rete territoriale dei DISTRETTI DEL CIBO, come strumento di integrazione delle politiche di sviluppo con le politiche per l'occupazione, in una prospettiva di innovazione, competitività e sostenibilità economica, ambientale e sociale degli interventi.

TENUTO CONTO CHE,

- E.P.M.R., sollecitando e raccogliendo le molteplici istanze provenienti da *stakeholders* di diversa tipologia (operatori economici, associazioni, EE.LL., etc.), tutti operanti presso gli ambiti territoriali di competenza dell'Ente, ha avviato il percorso verso il riconoscimento del **Distretto del Cibo del Parco Marino Regionale della Calabria**, nel ruolo di soggetto promotore;
- le finalità di cui all'art. 1 delle sopra richiamate *Disposizioni Attuative*, secondo un orientamento consolidato a livello comunitario, nazionale e regionale, favoriscono un **approccio multisettoriale** per la realizzazione dei Distretti del Cibo;
- E.P.M.R. considera il riconoscimento del **Distretto del Cibo del Parco Marino Regionale della Calabria** una tappa fondamentale, ma non esaustiva, di un percorso di sviluppo sostenibile per le aree marine e costiere della Calabria, da supportare e implementare anche con adeguati strumenti di indagine ed analisi socioeconomica e con tecniche avanzate di progettazione integrata, le Parti

CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Articolo 1 – Oggetto

Le premesse sopra indicate costituiscono parte integrante del presente accordo operativo di cooperazione interistituzionale, denominato **"Il Distretto del Cibo per lo Sviluppo Sostenibile degli ambiti marino-costieri della Calabria"**.

Le Parti si impegnano, reciprocamente, nell'ambito e nel rispetto delle specificità e finalità istituzionali, delle normative e dei propri regolamenti, per quanto di competenza di ciascuno dei soggetti sottoscrittori, a garantire iniziative di collaborazione secondo le seguenti modalità:

- a) condivisione di banche dati, indagini ed analisi socioeconomiche relative agli ambiti territoriali di competenza di E.P.M.R., al fine di *estrapolare e sistematizzare le informazioni utili all'implementazione dell'Accordo di Distretto e del Piano delle Attività*;
- b) definizione, condivisione e implementazione delle attività permanenti di *monitoraggio, analisi e valutazione degli impatti* delle politiche di sviluppo attuate e da attuarsi nell'ambito territoriale ricompreso nel costituendo Distretto del Cibo, al fine di fornire un concreto contributo e supporto alle decisioni per la definizione delle politiche di intervento, anche in riferimento alla nuova programmazione 2021-2027 ed agli ulteriori strumenti di sviluppo da questa resi accessibili.

Art. 2 – Modalità della collaborazione

Nell'ambito del presente accordo operativo di cooperazione interistituzionale, le iniziative di collaborazione saranno progressivamente proposte ed attuate, se condivise, dalle strutture organizzative delle Parti. Le modalità



Dipartimento "Lavoro, Formazione
e Politiche Sociali"



Ente per i Parchi Marini Regionali

attuative delle predette collaborazioni, quali la realizzazione di progetti di ricerca, o altre iniziative in ordine ad attività scientifiche e/o di formazione, ritenute di comune interesse per il perseguimento degli obiettivi prefissati, potranno, di volta in volta, essere regolate da specifici atti, che costituiranno parte integrante del presente Accordo, nel rispetto delle finalità istituzionali assegnate.

Articolo 3 – Referenti dell'accordo operativo di cooperazione interistituzionale

Per l'attuazione e la gestione delle attività di cui all'art. 1 ognuna delle Parti designa un referente, con il compito di definire congiuntamente le linee di azione comuni, verificandone periodicamente la realizzazione:

- per l'**Ente per i Parchi Marini Regionali della Calabria** il rappresentante è l'**Arch. Ilario Treccosti**, in qualità di Commissario Straordinario;
- per il **Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico, Attività produttive e Turismo – Settore 1 – Mercato del Lavoro e Osservatorio**, il rappresentante è l'**Arch. Cosimo Cuomo**, nella qualità di Dirigente di Settore, responsabile delle attività dell'Osservatorio Economico territoriale del lavoro.

In caso di sostituzione del proprio referente, ciascuna Parti, informerà l'altra non appena possibile con comunicazione scritta.

Articolo 4 – Attività

Per quanto riconducibile all'art. 1 del presente accordo, relativamente alle fasi di monitoraggio e valutazione degli impatti sul territorio di riferimento, le attività individuate sono le seguenti:

- 1) analisi delle dinamiche occupazionali nel sistema territoriale di riferimento (S.L.L., polarità di sviluppo, aggregazioni tematiche caratterizzanti le dinamiche dello sviluppo locale, Comuni, etc.);
- 2) condivisione di indicatori e relativi dati, non solo in maniera aggregata e attraverso la costruzione di indici, ma anche per aree tematiche e ambiti della programmazione delle politiche di sviluppo, unitamente alla georeferenziazione/mappatura dei territori;
- 3) misurazione delle dinamiche sociali collegate al mercato del lavoro, attraverso indici statistici: marginalità, dimensione sociale dello sviluppo, sostenibilità dei processi di qualificazione dell'occupazione di lunga durata;
- 4) supporto alle decisioni per la valutazione degli impatti delle politiche per il lavoro, in funzione anche dell'ottimale allocazione delle risorse da impegnare nella programmazione degli interventi;
- 5) supporto all'implementazione della rete dei Distretti del Cibo, favorendo l'accesso ai dati e la condivisione di informazioni funzionali ad orientare ed integrare le singole iniziative locali in un'unica prospettiva di medio-lungo periodo, che ne valorizzi le potenzialità in termini di contributi allo sviluppo del territorio regionale, alla capacità relazionale nell'ambito della rete dei Sistemi Locali ed all'attivazione dei processi di aggregazione e/o distrettualizzazione delle reti produttive locali;
- 6) supporto alle decisioni per favorire l'eleggibilità delle aree marine e costiere gestite da E.P.M.R. agli ulteriori strumenti di sviluppo sostenibile, resi disponibili dalla nuova programmazione 2021-2027.

**Dipartimento Lavoro,
Sviluppo Economico, Attività
produttive e Turismo**
Dirigente Generale
Dott. Roberto Cosentino

**Dipartimento Lavoro,
Sviluppo Economico, Attività
produttive e Turismo**
Dirigente Settore *Mercato del
Lavoro e Osservatorio*
Arch. Cosimo Cuomo

**Ente per i Parchi Marini
Regionali**
Commissario Straordinario
Arch. Ilario Treccosti